

Fondo per le piccole e medie imprese creative

Decreto MISE di attuazione articolo 1, comma 113, della legge 30 dicembre 2020, n. 178

<p>Ambito di applicazione e finalità dell'intervento:</p>	<p>a) Capo II: interventi per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese creative, finalizzati alla promozione di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. programmi di investimento realizzati da singole imprese creative; 2. programmi di investimento realizzati da imprese creative con una prospettiva di collaborazione rispetto ad altre imprese creative o a imprese anche non operanti nel settore creativo; 3. investimenti nel capitale di rischio delle imprese creative, a beneficio esclusivo di quelle che costituiscono start up innovative e PMI innovative; <p>b) Capo III: interventi per la promozione della collaborazione tra imprese creative e soggetti operanti in altri settori, sostenendo l'acquisizione di servizi specialistici.</p>
<p>Capo II - Interventi per la nascita, lo sviluppo e il consolidamento delle imprese creative</p>	
<p>Beneficiari:</p>	<p>A. PMI Imprese creative, regolarmente costituite e che svolgono almeno una delle attività economiche di cui all'Allegato n. 1, risultante dal Registro delle imprese (il possesso dei requisiti di cui al presente articolo deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda).</p> <p>B. Imprese non costituenti imprese creative operanti in qualunque settore, partecipanti a progetti integrati con imprese creative.</p> <p>C. Persone fisiche che intendono costituire una impresa creativa, purché esse, entro sessanta giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni inviata dal Soggetto gestore, facciano pervenire la documentazione necessaria a comprovare l'avvenuta costituzione dell'impresa e il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso alle agevolazioni.</p>
<p>Interventi ammissibili:</p>	<p>1) Programmi di investimento volti alla creazione, allo sviluppo e al consolidamento delle imprese creative (Beneficiari A - C) che devono:</p> <ol style="list-style-type: none"> c) prevedere spese ammissibili, ivi compresi quelle afferenti al capitale circolante, di importo non superiore a 500.000,00 euro, al netto di IVA; d) avere una durata non superiore a 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione; e) riguardare: <ol style="list-style-type: none"> 1. per le imprese costituite da non più di 5 anni al momento della presentazione della domanda di agevolazione → l'avvio o lo sviluppo dell'impresa creativa; 2. per le imprese costituite da più di 5 anni al momento della presentazione della predetta domanda di agevolazione → l'ampliamento o la diversificazione della propria offerta di prodotti e servizi e del proprio mercato di riferimento o l'introduzione di innovazioni ed efficientamento del processo produttivo.



2) Programmi di investimento, aventi le stesse caratteristiche dei programmi di investimento delle imprese creative, possono essere presentati anche nell'ambito di **progetti integrati*** (Beneficiari B), qualora l'integrazione consenta alle imprese proponenti di realizzare effettivi vantaggi competitivi in relazione all'attività oggetto dell'iniziativa. Il progetto integrato può includere programmi presentati da imprese non costituenti imprese creative, a condizione che esso sia realizzato nell'ambito del settore creativo e con un ruolo non preponderante delle imprese diverse dalle imprese creative, tenuto conto del numero dei partecipanti, dei costi di ciascun programma e delle caratteristiche dell'integrazione progettuale.

***progetti integrati:** due o più programmi di investimento, ciascuno presentato singolarmente dalle imprese proponenti ma in modo coordinato con gli altri programmi facenti parte del progetto, per i quali sia individuata una prospettiva di collaborazione, derivante da una finalità di sviluppo comune, complementare o altrimenti connessa, in grado di generare vantaggi competitivi per le imprese proponenti in relazione all'attività oggetto dell'iniziativa.

Spese ammissibili:

- a) immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione ed identificabili singolarmente;
- b) immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, incluso l'acquisto di brevetti o acquisizione di relative licenze d'uso;
- c) opere murarie nel limite del 10% del programma complessivamente considerato ammissibile;
- d) esigenze di capitale circolante, nel limite del 50% delle spese e dei costi di cui alle lettere a), b) e c), coerenti con l'iniziativa e relative alle seguenti voci di spesa:
 - materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
 - servizi di carattere ordinario, diversi da quelli compresi nelle spese di cui alla lettera c), strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
 - godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di leasing, housing/hosting;
 - utenze;
 - perizie tecniche, spese assicurative connesse al progetto, fidejussioni bancarie connesse al progetto;
 - costo del lavoro dipendente assunto a tempo indeterminato che non benefici di alcun'altra agevolazione, anche indiretta, o a percezione successiva, impiegato nel programma di investimento.

Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature e le spese relative a imposte e tasse.

Sono ammissibili le sole spese che, in base alla data delle relative fatture o di altro documento giustificativo, risultino sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione, o nel caso di persone fisiche, alla data di costituzione dell'impresa.

I beni e i servizi oggetto dell'agevolazione devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività d'impresa ed essere acquistati a condizioni di mercato.



	<p>Le spese devono essere pagate tramite uno o più conti corrente ordinari intestati all'impresa beneficiaria, dedicati, anche in via non esclusiva, alla realizzazione del programma di spesa.</p>
Agevolazioni concedibili:	<p>Le agevolazioni per la realizzazione dei programmi di investimento di cui al presente Capo sono concesse, fino a una percentuale massima di copertura delle spese ammissibili pari all'80%, articolata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- una quota massima pari al 40% delle spese ammissibili nella forma del contributo a fondo perduto;- una quota massima pari al 40% delle spese ammissibili nella forma del finanziamento agevolato, a un tasso pari a zero e della durata massima di dieci anni (il finanziamento agevolato è restituito dall'impresa beneficiaria, senza interessi, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, a decorrere dalla seconda delle precitate date successiva a quella di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni concesse).
Investimenti nel capitale di rischio di start up innovative e PMI innovative	<p>Le imprese creative beneficiarie delle agevolazioni previste, che si qualificano come start up innovative o come PMI innovative, a fronte di investimenti nel relativo capitale di rischio, possono richiedere la conversione di una quota del finanziamento agevolato in contributo a fondo perduto.</p> <p>L'investimento nel capitale di rischio, attuato da investitori terzi, deve assumere la forma di investimento in equity, con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none">a) essere effettuato esclusivamente nella forma del conferimento in denaro;b) essere perfezionato entro 5 anni dalla data di concessione delle agevolazioni. L'investimento nel capitale di rischio si intende perfezionato con il versamento all'impresa beneficiaria delle risorse destinate all'investimento stesso;c) essere di importo non inferiore a 20.000,00 euro;d) non determinare una partecipazione di maggioranza nel capitale della start-up innovativa o della PMI innovativa, anche per effetto della conversione di strumenti finanziari di quasi-equity eventualmente sottoscritti;e) essere detenuto per un periodo non inferiore a 3 anni. <p>La richiesta di conversione delle agevolazioni può essere presentata dalle imprese successivamente alla concessione delle agevolazioni per investimenti e riferirsi a una operazione di investimento nel capitale di rischio, che l'impresa abbia perfezionato (da massimo 6 mesi o intenda perfezionare successivamente entro 6 mesi dal provvedimento di accoglimento della richiesta di conversione).</p> <p>Il finanziamento agevolato è convertibile in contributo a fondo perduto per un importo pari al 50% delle somme apportate dagli investitori terzi e, comunque, fino alla misura massima del 50% del finanziamento concesso. La restante quota di finanziamento agevolato è rimborsata dall'impresa beneficiaria secondo le modalità indicate successivamente.</p> <p>L'importo della quota di contributo a fondo perduto convertita deve essere appostato in apposita riserva indisponibile. Tale riserva, per i primi 5 anni, potrà essere utilizzata esclusivamente per la copertura di perdite e/o per aumenti di capitale. Decorso il termine dei cinque anni, la riserva diventa disponibile ed eventualmente distribuibile ai soci.</p>



Capo III: Voucher per l'acquisizione di servizi specialistici erogati da imprese creative	
Beneficiari	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Capo le imprese operanti in qualunque settore, che intendono acquisire un supporto specialistico nel settore creativo.</p> <p>Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, le imprese, alla data di presentazione della domanda, devono essere classificabili come di micro, piccola e media dimensione, ed essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel registro delle imprese.</p>
Interventi ammissibili	<p>Sono ammissibili alle agevolazioni le iniziative proposte finalizzate all'introduzione nell'impresa di innovazioni di prodotto, servizio e di processo e al supporto dei processi di ammodernamento degli assetti gestionali e di crescita organizzativa e commerciale, attraverso l'acquisizione di servizi specialistici nel settore creativo.</p> <p>I servizi specialistici devono:</p> <ol style="list-style-type: none">essere erogati da MPMI imprese creative, ovvero da università o enti di ricerca;essere oggetto di un contratto* sottoscritto dopo la presentazione della domanda di agevolazione ed entro 3 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni;avere ad oggetto i seguenti ambiti strategici (che saranno ulteriormente approfonditi con apposito provvedimento del MISE):<ol style="list-style-type: none"><i>azioni di sviluppo di marketing e sviluppo del brand</i>;<i>design e design industriale</i>;<i>incremento del valore identitario del company profile</i>;<i>Innovazioni tecnologiche nelle aree della conservazione, fruizione e commercializzazione di prodotti di particolare valore artigianale, artistico e creativo.</i> <p>*Il contenuto e le finalità delle prestazioni specialistiche, nonché le modalità organizzative adottate per il loro concreto svolgimento nel corso del rapporto, devono risultare dal contratto stipulato per l'acquisizione del servizio.</p>
Agevolazione	<p>Le agevolazioni assumono la forma del contributo a fondo perduto, fino a copertura del 80% delle spese per l'acquisizione dei servizi specialistici nel settore creativo e, comunque, per un importo massimo pari a 10.000,00 euro.</p>
Elementi comuni ai Capi II e III	
Presentazione delle domande:	<p>Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello.</p> <p>Qualora le risorse residue non consentano l'integrale accoglimento delle spese ammissibili previste dalla domanda, le agevolazioni sono concesse in misura parziale rispetto all'ammontare delle predette spese.</p> <p>Ciascuna impresa può presentare, nell'ambito del presente decreto, una sola domanda di accesso alle agevolazioni nell'arco di 12 mesi, fatta salva la possibilità di presentazione di una nuova domanda di agevolazione, in caso di rigetto dell'istanza in esito alla relativa istruttoria.</p>



	<p>Il Soggetto gestore procede all'istruttoria delle domande di agevolazione e della relativa documentazione allegata nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, completando l'istruttoria, per ciascuna domanda, entro sessanta giorni dalla data di presentazione della stessa.</p> <p>N.B. La definizione dei termini e delle modalità per la presentazione delle domande di agevolazione è disposta con uno o più provvedimenti del Ministero. Nell'ambito della predetta disciplina sono, altresì, fornite le necessarie specificazioni per la corretta attuazione degli interventi, nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto.</p>
Erogazione agevolazioni:	<p>Per gli interventi agevolati ai sensi del Capo II, fatta salva la possibilità di anticipazione, l'erogazione delle agevolazioni avviene in non più di quattro stati di avanzamento lavori (SAL).</p> <p>È fatta salva la possibilità per l'impresa beneficiaria di richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione, svincolata dall'avanzamento del programma di spesa, di importo non superiore al 40% dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse, previa presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria.</p> <p>In sede di ogni richiesta di erogazione, l'impresa beneficiaria richiede la proporzionale erogazione delle agevolazioni commisurate al capitale circolante, riconosciuto come ammissibile nell'ambito del provvedimento di concessione.</p>
Disciplina in materia di aiuti di Stato	<p>Le agevolazioni di cui ai Capi II e III sono concesse ai sensi dell'articolo 22 del regolamento GBER, ovvero in caso di imprese:</p> <ul style="list-style-type: none">a) non quotate;b) di micro e piccola dimensione, secondo la classificazione contenuta nell'allegato I al regolamento GBER;c) costituite e iscritte al registro delle imprese da non più di cinque anni alla data di presentazione della domanda;d) che soddisfino gli ulteriori requisiti previsti dal medesimo articolo 22 del regolamento GBER, ivi incluse le condizioni di non aver rilevato l'attività di un'altra impresa; di non avere ancora distribuito utili; di non essere costituite a seguito di fusione <p>2. Per le imprese che non soddisfano le condizioni di cui al comma 1, le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento <i>de minimis</i>.</p>
Cumulo	<p>Le agevolazioni possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche <i>de minimis</i>, nei limiti previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato di riferimento.</p>

Elenco delle attività ammissibili (Classificazione ATECO 2007)

- Codice Ateco 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili;
- Codice Ateco 13.20.00 Tessitura;
- Codice Ateco 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia;
- Codice Ateco 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento;
- Codice Ateco 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca;
- Codice Ateco 13.93.00 Fabbricazione di tappeti e moquette;
- Codice Ateco 13.94.00 Fabbricazione di spago, corde, funi e reti;
- Codice Ateco 13.95.00 Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento);
- Codice Ateco 13.96.10 Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili;
- Codice Ateco 13.99.10 Fabbricazione di ricami;
- Codice Ateco 13.99.20 Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti;
- Codice Ateco 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle;
- Codice Ateco 14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno;
- Codice Ateco 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
- Codice Ateco 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria;
- Codice Ateco 16.10.00 Taglio e piallatura del legno;
- Codice Ateco 16.2 Fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio;
- Codice Ateco 16.29.19 Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
- Codice Ateco 16.29.20 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
- Codice Ateco 16.29.30 Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio;
- Codice Ateco 16.29.40 Laboratori di cornici;
- Codice Ateco 17.29 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone;
- Codice Ateco 18.1 Stampa e servizi connessi alla stampa;
- Codice Ateco 18.13 Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media;
- Codice Ateco 18.14 Legatoria e servizi connessi;
- Codice Ateco 18.20 Stampa e riproduzione di supporti registrati;
- Codice Ateco 23.19.20 Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico;
- Codice Ateco 23.41.00 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
- Codice Ateco 23.49.00 Fabbricazione di altri prodotti in ceramica;
- Codice Ateco 23.70.20 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico;
- Codice Ateco 25.99.30 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli;
- Codice Ateco 26.52 Fabbricazione orologi;
- Codice Ateco 31.09.05 Finitura mobili;
- Codice Ateco 32.1 Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi, lavorazione delle pietre preziose;
- Codice Ateco 32.2 Fabbricazione di strumenti musicali;
- Codice Ateco 32.4 Fabbricazione di giochi e giocattoli;
- Codice Ateco 58.11 Edizione di libri;
- Codice Ateco 58.14 Edizione di riviste e periodici;
- Codice Ateco 58.19.00 Altre attività editoriali;
- Codice Ateco 58.21 Edizione di giochi per computer;
- Codice Ateco 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore;
- Codice Ateco 60.10.00 Trasmissioni radiofoniche;
- Codice Ateco 60.20.0 Programmazione e trasmissioni televisive;
- Codice Ateco 62.01 Produzione di software non connesso all'edizione;
- Codice Ateco 63.12 Portali web;
- Codice Ateco 70.21 Pubbliche relazioni e comunicazione;
- Codice Ateco 71.1 Attività degli studi di architettura, ingegneria ed altri studi tecnici;
- Codice Ateco 73.11 Agenzie pubblicitarie;
- Codice Ateco 74.1 Attività di design specializzate;
- Codice Ateco 74.20.1 Attività di riprese fotografiche;
- Codice Ateco 74.20.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa;
- Codice Ateco 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento, con esclusione del Codice 90.03.01 Attività dei giornalisti indipendenti;
- Codice Ateco 91.0 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali;
- Codice Ateco 95.24 Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento; laboratori di tappezzeria;
- Codice Ateco 95.25 – Riparazione orologi.